

COMUNE di ACQUASPARTA

PROVINCIA DI TERNI

PIANO ATTUATIVO

di iniziativa mista

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
ZONA C - RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
COMPARTO N. 17 - LOCALITA' : I PUCCI

PROPRIETARIO PROPONENTE :
SIG.RA MANNI AUREA

STUDIO PICCHIARATI

ARCH. ROBERTO PICCHIARATI - ARCH. RICCARDO PICCHIARATI

VIA ROMA, 5 - 05031 - ACQUASPARTA (TR) - TEL. 0742.92340 - WWW.STUDIOPIICCHIARATI.IT - INFO@STUDIOPIICCHIARATI.IT

PROFESSIONE: ARCHITETTO

LEGENDA:

LEGENDA:	PARTICOLARE
	LINEA AEREA ESISTENTE - BT-
	TRATTO LINEA AEREA - BT - E PALO DA DISMETTERE
	NUOVO TRATTO LINEA INTERRATA - BT - TUBAZIONE CORRUGATO PVC Ø 125
	DERIVAZIONI DAI COLONNINI AI CONTATORI TUBAZIONE CORRUGATO PVC Ø 125 POZZETTI 50x50
	POZZETTO STRADALE 60X60 CON CHIUSINO CARRABILE IN GHISA D400
	ARMADIETTO N. 5 UTENZE
	ALLOGGIAMENTI PER CONTATORI ENEL
	ALLACCI LINEE PRIVATE DAI CONTATORI ALLE ABITAZIONI
	NUOVE ABITAZIONI N. 10

N.B. : I TRACCIATI RIPORTATI NELLO SCHEMA D'IMPIANTO, COSI' COME GLI ASPETTI DI DETTAGLIO RIPORTATI NEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI SONO DA CONSIDERARSI INDICATIVI E SONO SUSCETTIBILI DI MODIFICA IN SEDE ESECUTIVA. PERTANTO TALI AGGIUSTAMENTI NON COSTITUISCONO VARIANTE ALLE PROVE DI PIANO ATTUATIVO.

N.B. . IL PRESENTE ELABORATO PER QUANTO RIGUARDA I PARTICOLARI COSTRUTTIVI E LE NOTE ESPLICATIVE E' STATO REDATTO ATTINGENDO ALLA "Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura" REDATTA E PUBBLICATA DA ENEL S.P.A.

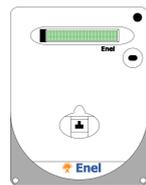
PARTICOLARE E - alloggiamento contatore

CONTENITORE DI RESINA SINTETICA DA ESTERNO E GRUPPO DI MISURA INTEGRATO MONOFASE



CONTENITORE DI RESINA 1:5

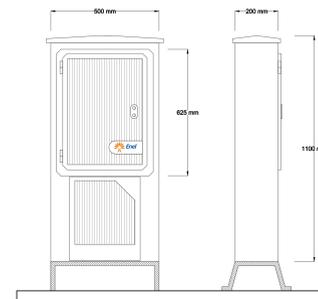
L'installazione dei complessi di misura BT può essere effettuata all'interno o all'esterno degli edifici, ma in ogni caso dovrà essere garantito l'accesso al personale Enel anche in assenza del cliente. Tale condizione si ritiene essere soddisfatta se l'installazione dei complessi di misura è realizzata in vani che si affacciano sulla pubblica via, oppure mediante consegna a Enel delle chiavi di porte e/o cancelli.



GRUPPO DI MISURA

PARTICOLARE D - armadietto stradale derivazione

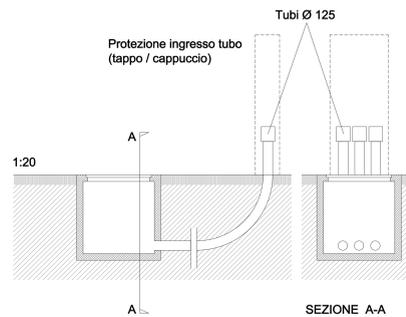
CONTENITORE DI RESINA SINTETICA DA ESTERNO E GRUPPO DI MISURA INTEGRATO MONOFASE 1:10



RICOPRIMENTO DEI TUBI (reintegro)

Laddove le amministrazioni competenti non diano particolari prescrizioni in merito alle modalità di ricoprimento della trincea valgono le seguenti indicazioni:

- la prima parte del reintegro (fino a 0,1 m sopra al tubo collocato più in alto) deve essere eseguita con sabbia o terra vagliata successivamente irrorata con acqua in modo da realizzare una buona compattazione;
- la restante parte della trincea (esclusa la pavimentazione) dovrà essere riempita a strati successivi di spessore non superiore a 0,3 m ciascuno utilizzando il materiale di risulta dallo scavo (i materiali utilizzati dovranno essere fortemente compressi ed eventualmente irrorati al fine di evitare successivi cedimenti).



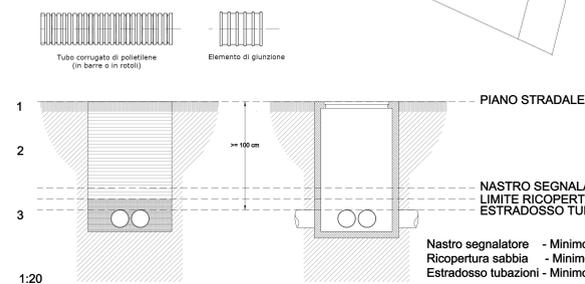
TUBI RACCORDO E COLLEGAMENTO

Nei seguenti casi particolari vanno impiegati i tubi di diametro nominale 125 mm :

- tra i pozzetti e gli armadietti stradali di sezionamento/derivazione BT;
- nei tratti di collegamento tra i pozzetti e i gruppi di misura BT (cosiddette "prese").

Per le prese BT che collegano abitazioni unifamiliari si può usare in alternativa tubazioni diametro nominale 63.

PARTICOLARE A - Tratto tubazione interrata -



PROFONDITA' DI POSA DEI TUBI

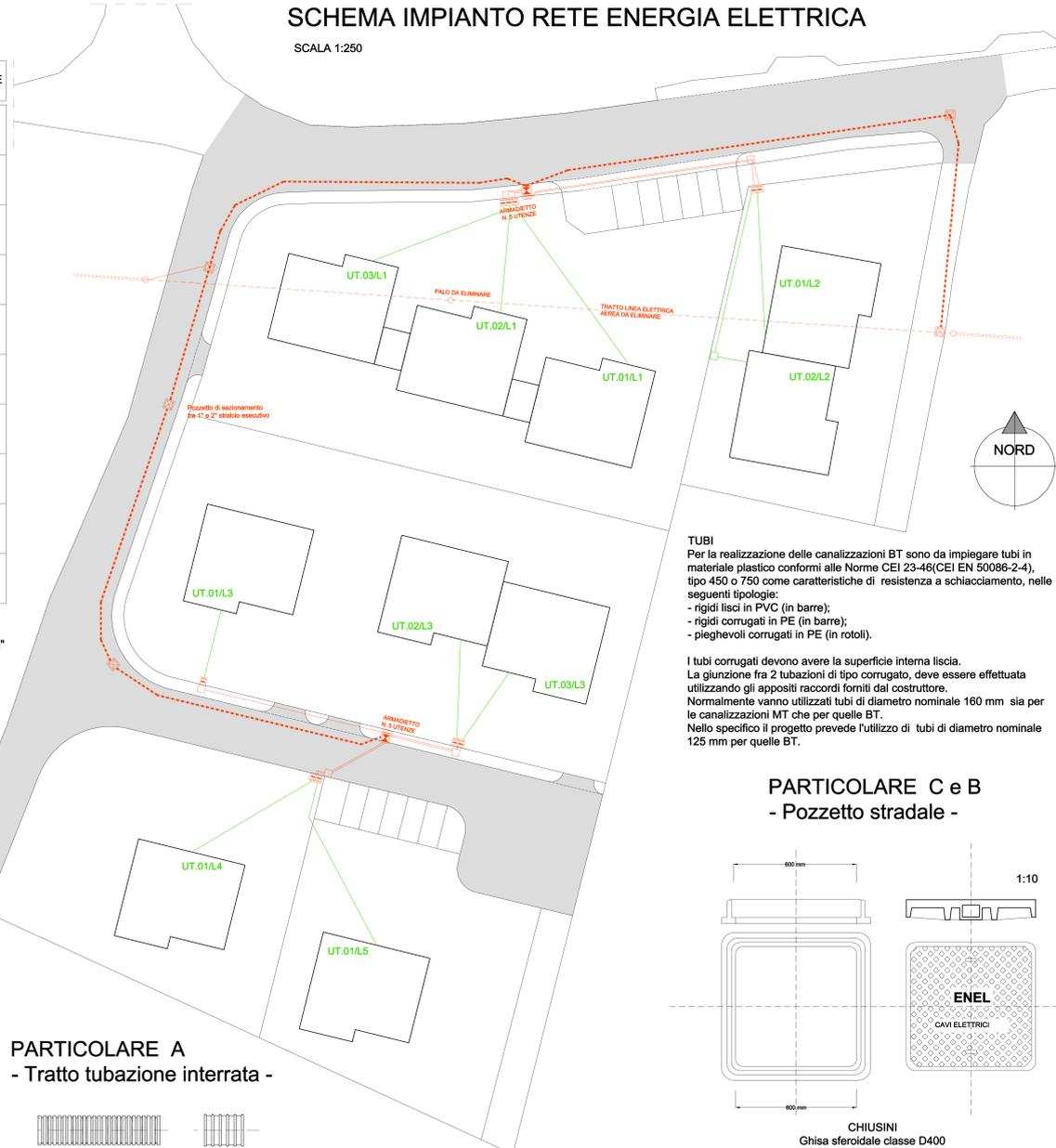
La profondità minima di posa dei tubi, deve essere tale da garantire almeno 1,0 m misurato all'estradosso superiore del tubo. Va tenuto conto che detta profondità di posa minima deve essere osservata, in riferimento alla strada, tanto nella posa longitudinale che in quella trasversale fin anche nei raccordi ai pozzetti.

DISPOSIZIONE DEI TUBI E RELATIVA SEGNALEZIONE

Lungo la canalizzazione i tubi vanno collocati generalmente tutti sullo stesso piano di posa. Se sono previste tubazioni MT e BT sulla stessa trincea si potrà ricorrere eventualmente alla posa "sovrapposta" (max 2 strati); in tal caso sullo strato superiore dovrà essere collocata la canalizzazione BT. Al di sopra dei cavidotti ad almeno 0,2 m dall'estradosso del tubo stesso, dovrà essere collocato il nastro monitor con la scritta ENEL - CAVI ELETTRICI (uno almeno per ogni coppia di tubi); nelle strade pubbliche si dovrà comunque evitare la collocazione del nastro immediatamente al di sotto della pavimentazione, onde evitare che successivi rifacimenti della stessa possano determinarne la rimozione.

SCHEMA IMPIANTO RETE ENERGIA ELETTRICA

SCALA 1:250



TUBI

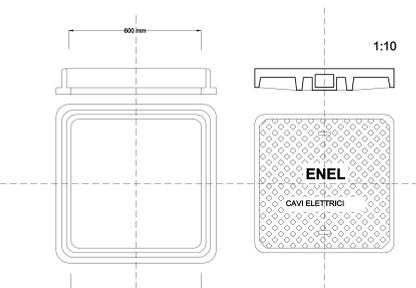
Per la realizzazione delle canalizzazioni BT sono da impiegare tubi in materiale plastico conformi alle Norme CEI 23-46(CEI EN 50086-2-4), tipo 450 o 750 come caratteristiche di resistenza a schiacciamento, nelle seguenti tipologie:

- rigidi lisci in PVC (in barre);
- rigidi corrugati in PE (in barre);
- pieghevoli corrugati in PE (in rotoli).

I tubi corrugati devono avere la superficie interna liscia.

La giunzione fra 2 tubazioni di tipo corrugato, deve essere effettuata utilizzando gli appositi raccordi forniti dal costruttore. Normalmente vanno utilizzati tubi di diametro nominale 160 mm sia per le canalizzazioni MT che per quelle BT. Nello specifico il progetto prevede l'utilizzo di tubi di diametro nominale 125 mm per quelle BT.

PARTICOLARE C e B - Pozzetto stradale -

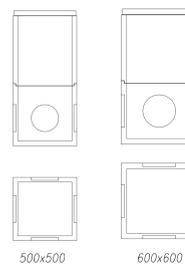


CHIUSINI Ghisa sferoidale classe D400

POZZETTI

I pozzetti saranno del tipo prefabbricato in cemento armato vibrato di dimensioni specificate di volta in volta. Si dovrà porre particolare attenzione alla formazione del piano di posa che potrà essere su terreno naturale o rinforzata in calcestruzzo; quindi si procederà alla sigillatura dei giunti di entrata e di uscita della tubazione per garantire la tenuta idraulica nonchè a quella dei giunti fra pozzetto ed eventuali prolunghe in cls. Il rinterro e rifianco dei pozzetti, potrà essere eseguito con il materiale di scavo, se idoneo, oppure con calcestruzzo.

1:20



500x500 600x600